

REGOLAMENTO A.S.D. "SCUDERIA PONTE ROMANO"

ART.1 - STRUTTURE E IMPIANTI

la frequentazione dell'Associazione e l'utilizzo degli impianti e delle attrezzature sportive e ricreative, nonché di tutti i servizi messi a disposizione, è strettamente ed esclusivamente riservata ai Soci (o associati) della associazione sportiva ed ai tesserati della F.I.S.E., nonché a tutti coloro che per specifiche esigenze connesse allo svolgimento delle attività istituzionali e sportive dell'associazione dovessero accedervi (veterinari, medici, fornitori, giudici Fise, maniscalchi, operai, ecc.) per necessità operative.

ART.2 – ASSOCIATI

Gli Associati, in armonia con quanto previsto dalla FISE, si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) Onorari
- b) Fondatori
- c) Effettivi
- d) Juniores

Essi possono, inoltre, essere divisi nelle seguenti tipologie:

- Dirigenti;
- Cavalieri;
- Tecnici;
- Cavalieri proprietari di cavalli iscritti al repertorio FISE e che partecipano a manifestazioni riconosciute;

a) Possono essere Associati onorari:

- I cittadini italiani e/o stranieri che si siano particolarmente distinti negli sport equestri o che abbiano sensibilmente contribuito allo sviluppo dell'Associazione;
- Altre personalità insigni per il pubblico riconoscimento.

Le nomine ad associato onorario sono riservate all'Assemblea Straordinaria degli associati su proposta del Consiglio Direttivo. Gli associati onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo e non possono essere eletti a cariche sociali.

- b) Sono associati fondatori le persone indicate nell'Atto Costitutivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Scuderia Ponte Romano.
- c) Possono essere associati effettivi i cittadini italiani e stranieri che avendone fatto domanda siano stati accettati come tali dal Consiglio Direttivo, o dall'Assemblea, in armonia con lo statuto associativo.

- d) Possono essere associati Juniores i cittadini italiani e/o stranieri di età non superiore agli anni diciotto che ottemperino alle disposizioni dello Statuto e del presente regolamento e che siano accettati come tali dal Consiglio Direttivo suo discrezionale ed insindacabile giudizio. La domanda di ammissione ad associato Junior deve essere presentata e sottoscritta dall'esercente la potestà sul minore che rappresenta il minore stesso a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione, esercitando ogni diritto e ogni dovere associativo e rispondendo verso l'associazione per tutte le obbligazioni attive e passive dell'associato minorenni.

ART.3 – QUOTA ASSOCIATIVA

Tutti i soci, per poter accedere all'Associazione ed utilizzarne le strutture e le attrezzature dovranno essere in regola con il versamento della relativa quota associativa, la cui entità viene stabilita annualmente da parte del Consiglio Direttivo. Presso la bacheca dell'Associazione sarà affisso permanentemente un "tariffario" con evidenza delle quote approvate per l'anno in corso.

ART.4 – VISITE MEDICHE

Tutti i soci che praticano o intendono praticare attività sportiva devono fare pervenire alla segreteria dell'Associazione un certificato rilasciato dal medico sportivo attestante il buon stato di salute per la pratica dell'attività sportiva equestre. La tipologia di certificazione medica richiesta sarà conforme alle norme sportive e federali vigenti.

ART.5 – TENUTA

L'Associazione si fregia di uno stemma ed i suoi colori sociali sono il bianco, il blue ed il rosso "bordeaux". In occasione di partecipazione degli associati a manifestazioni sportive o altri eventi pubblici, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti federali, la tenuta prevede una polo di colore blue o bianco e l'utilizzo di copertina sottosella blue con lo stemma sociale.

ART.6 – GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organismi che si occupano della conduzione e della gestione dell'Associazione sono i seguenti:

- Presidente: è colui che ha la rappresentanza legale dell'associazione e che presiede l'assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo;
- Consiglio Direttivo: è formato da 4 o 5 membri compreso il Presidente, eletti tra i soci, e si occupa oltre che della stesura dei regolamenti, anche della determinazione delle quote associative, della programmazione e della organizzazione in generale dell'attività associativa;
- Segreteria: è costituita da uno o più soci che si occupano di tutte le mansioni inerenti le attività di tipo amministrativo;
- Direttore Tecnico: è un socio che si occupa specificatamente della organizzazione tecnica dell'Associazione compreso tutte le attività sportive equestri (equitazione, scuderie, impianti sportivi e ricreativi, agonismo e concorsi ippici, ecc.) avendo particolare esperienza nel settore;

La carica di Presidente o di membro del Consiglio Direttivo è cumulabile con quella di Direttore Tecnico;

ART.7 – INCARICHI E/O MANSIONI PARTICOLARI

Tutte le attività inerenti la conduzione e gestione dell'Associazione possono essere svolte dalle persone facenti parte degli organismi di cui al precedente art.6) e da tutti i soci a titolo di gratuito volontariato, se non espressamente previsto e deliberato dal Consiglio Direttivo in caso di particolare impegno richiesto da parte dell'associazione e profuso anche in via saltuaria o continuativa da parte dell'associato od in relazione a specifici incarichi che richiedano particolari competenze tecniche; l'Associazione può affidare alcune mansioni anche a personale dipendente, a professionisti, a collaboratori e/o a ditte ed organizzazioni esterne; nel caso di affidamento a soci od associati di mansioni con la specifica previsione di una remunerazione o di un compenso, rimarranno a carico dell'Associazione tutti gli adempimenti fiscali relativi e previsti dalle normative adottate;

ART.8 – PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ E COSTI

Tutte le strutture sportive e ricettive sono a disposizione degli associati che le possono utilizzare in modo gratuito, ad eccezione dei concorsi di equitazione, per i quali i costi di partecipazione sostenuti rimangono a carico degli stessi associati.

Le quote relative alla scuderizzazione dei cavalli vengono corrisposte entro i primi sette giorni del mese in corso; in caso di rinuncia alla scuderizzazione, a meno di accordi contrattuali più stringenti, tali disdette devono essere comunicate con almeno trenta giorni di anticipo; nel caso di disdetta anticipata rispetto alla conclusione del mese, la quota mensile viene comunque corrisposta per l'intero ammontare.

ART.9 – CAVALLI IN FIDA E MEZZA-FIDA

Per quanto concerne l'utilizzo di cavalli di proprietà o dati in comodato all'Associazione per le attività equestri, tale impiego viene regolato da accordo scritto che, a meno di differenti termini concordati con il proprietario e sentito il parere del Direttore Tecnico, avranno una durata non inferiore a sei (6) mesi; in caso di disdetta, le parti dovranno darne notifica al Consiglio Direttivo con preavviso di almeno trenta (30) giorni.

ART.10 – ATTIVITÀ AGONISTICA

La partecipazione ad attività agonistiche è subordinata al parere favorevole del Direttore Tecnico.

Per quanto concerne l'utilizzo di cavalli / pony di proprietà o dati in comodato all'Associazione, a meno di differenti termini concordati con il proprietario, i frequentatori dei corsi pre-agonistici potranno partecipare a competizioni non superiori alle categorie "ludiche" di salto ostacoli, o categorie equivalenti del dressage e / o del completo; per quanto concerne l'utilizzo di cavalli / pony di proprietà o dati in comodato all'Associazione, gli associati con accordi di mezza-fida potranno partecipare a competizioni non superiori alle categorie "B90" di salto ostacoli, o categorie equivalenti del dressage e / o del completo.

ART.11 – COMPETENZE DELLE SPESE

Sono escluse dalle competenze dell'Associazione, per cui ogni associato dovrà provvedervi in modo autonomo e diretto o comunque tramite anticipazioni corrisposte all'Associazione, quanto segue:

- a- ferratura dei cavalli;
- b- assistenza veterinaria dei cavalli;
- c- tesseramento annuale FISE dei cavalli e dei cavalieri;
- d- trasporto.

ART.12 – ORARI DI UTILIZZO DELLE STRUTTURE

Le strutture e gli impianti dell'Associazione sono liberamente accessibili da parte dei soci e dei loro ospiti tutti i giorni della settimana ad eccezione di eventuali giorni preventivamente comunicati, secondo un orario giornaliero estivo ed invernale determinato e comunicato annualmente dal Consiglio Direttivo.

Gli accessi all'Associazione al di fuori dei suddetti orari devono essere sempre richiesti al Presidente o al Direttore Tecnico e da questi preventivamente autorizzati.

ART.13 – RASSETTO DEGLI IMPIANTI

Le strutture, gli impianti e le attrezzature in dotazione all'Associazione sono un bene di tutti da preservare. Ogni socio dovrà preoccuparsi di mantenere pulito e in ordine ciò che ha utilizzato (es. corridoio, locale selleria, attrezzatura da equitazione in genere).

ART.14 – SOSPENSIONE E/O REVOCA DI AUTORIZZAZIONE

I soci non in regola con i versamenti delle quote associative o con i rimborsi per l'utilizzazione di quanto specificato all'art.8), possono essere sospesi dalla frequentazione dell'Associazione sino alla completa regolarizzazione della loro posizione od espulsi nel caso in cui ciò non si verificasse. Si procederà, quindi, secondo quanto previsto per l'argomento nel relativo Statuto Associativo.

ART.15 – APPLICAZIONE E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Tutti coloro che presenteranno domanda di ammissione quali soci all'Associazione dovranno accettare il contenuto del presente regolamento, esposto nella segreteria della associazione sportiva, ed attenersi

scrupolosamente a quanto ivi indicato; il Consiglio Direttivo potrà apportare aggiunte e/o modifiche al presente regolamento ove se ne ravvisassero i motivi, sempre ed esclusivamente in funzione del miglior funzionamento operativo dell'associazione;

ART.16 - SICUREZZA

- a) A partire dal 2011 è stato istituito il "registro della sicurezza equestre" per censire tutti gli eventi significativi ai fini della sicurezza occorsi durante lo svolgimento delle pratiche sportive degli Associati (es. cadute, inconvenienti occorsi ai cavalieri o ai cavalli, ecc.). L'obiettivo di tale iniziativa è quello di monitorare le attività svolte al fine di migliorarne costantemente il relativo livello di sicurezza. Pertanto, durante lo svolgimento dell'assemblea dei Soci (con cadenza non superiore ad un anno) verrà esaminato il registro, e valutate eventuali azioni di miglioria.
- b) Tutti i soci hanno l'obbligo, a prescindere dall'età anagrafica, di indossare un cap protettivo durante lo svolgimento delle attività equestri nell'ambito delle strutture dell'Associazione. E' altresì raccomandato indossare tale equipaggiamento protettivo anche all'esterno delle strutture associative (passeggiate nelle campagne circostanti, ecc.).
- c) A tutti i soci minori è raccomandato di indossare un corpetto protettivo durante lo svolgimento delle attività equestri nell'ambito delle strutture dell'Associazione.
- d) Agli associati che dispongono di un armadietto presso il locale selleria si rammenta che l'Associazione non è responsabile di quanto in esso è contenuto, né di eventuali danneggiamenti e/o sottrazione di beni; si raccomanda pertanto di provvedere alla chiusura dello stesso e di non riporvi oggetti di valore.
- e) Ai frequentatori delle strutture associative si rammenta che, se accompagnati dal proprio cane, esso deve essere mantenuto al guinzaglio.

ART.17 – APPLICABILITA'

Per tutto quanto qui non previsto valgono i regolamenti federali (F.I.S.E.) nonché le norme dettate dal Codice Civile.

Rocchetta di Cairo Montenotte, 17 Gennaio 2015

Il Presidente:

I membri del Consiglio Direttivo: